

Tradurre “Tess” e la sfida della Dad Prova di resilienza

Centro Studi Casnati. La coordinatrice della squadra dei giovani collaboratori della rivista de La Provincia «Occasione per presentarsi più forti dopo la pandemia»

COMO

MARIA GIOVANNA BULLOCK

Accolta con comprensibili riserve, la didattica a distanza si è dimostrata al Centro Studi Casnati una preziosa alleata per aiutare gli studenti a dare un senso e un ritmo alle loro giornate quando il dilagare della pandemia ha stravolto le loro abitudini, confinandoli in casa ad un'età, l'adolescenza, in cui il rapporto con gli altri è elemento fondante della costruzione dell'identità.

La risposta della scuola, lo sapevamo, doveva essere tempestiva non solo per assicurare la continuità didattica, ma per aiutare i ragazzi a sviluppare un senso di efficacia e di resilienza.

Dai viaggi all'estero a Zoom

Ovviamente l'emergenza sanitaria ha comportato alcune rinunce. In occasione del lockdown molti dei ragazzi erano in procinto di partire alla volta del Regno Unito e della Spagna per le nostre tradizionali settimane di studio all'estero e in estate sono stati cancellati i percorsi di PCTO presso aziende e strutture ricettive e museali. Rispetto ad altre realtà scolastiche, siamo però partiti avvantaggiati: gli studenti hanno tutti in dotazione un notebook personale, i nostri libri di testo sono digitali e disponevamo di un portale e-learning. A ciò abbiamo affiancato l'utilizzo della versione professionale della piattaforma di videoconferenza Zoom. L'uso delle LIM già aveva gettato le basi per una didattica più coinvolgente, collaborativa e inclusiva e la progettualità è da tempo parte integrante del DNA dei nostri istituti.

L'avvento della DAD per noi è stata quindi sì occasione di crescita e ripensamento del modo

Chi ha collaborato

Un valido team di professionisti



Lo staff dei traduttori

Docenti e allievi

Unica rivista di moda e tessile interamente tradotta in Inglese, “Tess” si avvale della collaborazione del Centro Studi Casnati. Hanno affiancato la professoressa Vanna Bullock, coordinatrice di progetto, la professoressa Alessandra Franzini, interprete, docenti di inglese e di interpretariato e la professoressa Claudia Poltronieri, mediatrice, docente di inglese e di inglese per il turismo. Classe 3a Linguistico: Margherita Irene Fabi, Roberta Tentori. Classe 4a Linguistico: Marta Allevi, Rebecca Bianco, Serena Biscuoli, Desirée Caputo, Camilla Ceresa, Cristina Chianese, Camilla Rachele Crippa, Lorenzo Dal Ben, Valentina Dell'Acqua, Giada Galdiolo, Raissa Ghioldi, Claudia Licerì, Asia Manzi, Gaia Merazzi, Michelle Minach, Martina Palma, Lavinia Rainoldi, Anna Roncoroni Colarieti, Isabella Schmalzbauer, Alessia Valli. Classe 5a Linguistico: Jiselle Elika Arcio, Silvia Bevilacqua, Giorgia Borroni Trebbi, Diana Corti, Andrea Matilda Grazi, Martina Marsala, Julia Molinari, Jacopo Morgillo, Anna Palmieri, Vanessa Perez, Sofia Rubbo, Mattia Trabattoni

di fare scuola, ma in un'ottica di continuità. Si è trattato solo di stabilire un nuovo equilibrio tra componenti affettive e valoriali e competenze trasversali e professionalizzanti. La priorità è stata quella di far sentire agli studenti che, pur mancando la socialità dei riti quotidiani e della complicità, l'appartenenza al gruppo classe e alla comunità Casnati non veniva meno solo perché eravamo fisicamente distanti. Abbiamo optato per la continuità negli orari, scanditi dal suono della campanella – seppure registrata – e ogni mattina sono stati accolti da una riflessione del Preside.

Visione allargata sul futuro

Abbiamo incoraggiato i ragazzi a puntare alla costruzione del loro futuro prefiggendosi obiettivi ancora più ambiziosi, quali concorsi e – soprattutto per i ragazzi del quadriennale – percorsi di eccellenza come l'ICE Award delle Cambridge International School. Abbiamo potenziato il ricorso a compiti di realtà che presuppongono un approccio di tipo interdisciplinare usando come filo-conduttore lo studio di tematiche Agenda 2030 e fatto ampio ricorso alle breakout rooms di Zoom per permettere agli studenti di continuare a dedicarsi ai lavori di gruppo, al confronto e saperi condivisi.

Ed è stata una piacevole conferma per i ragazzi impegnati nella traduzione di “Tess” scoprire che le nostre scelte erano in perfetta sintonia con quelle del distretto tessile comasco dove lo stop forzato dovuto al Covid-19 è stato colto, in uno spirito di resilienza, come occasione per reinventarsi e presentarsi più forti e più agguerriti per la nuova normalità post-pandemia.



Protagonisti di “Tess”: Camilla Caimi, modella; la professoressa Maria Giovanna Bullock, coordinatrice dei traduttori e il fotoreporter Lorenzo Curcetti, autore della cover e del servizio “Il lusso evolve”.

Distanti, ma sempre vicini Anche grazie al magazine

Febbraio 2020 – febbraio 2021...video lezione, DAD (didattica a distanza), sincrono, asincrono, tutte parole che mi hanno accompagnata durante questo anno.

All'inizio l'incertezza rendeva i nostri giorni interminabili, io e i miei coetanei ci siamo ritrovati ad affrontare un periodo ricco di cambiamenti e di adattamento alle restrizioni imposte dalla emergenza sanitaria. Da un giorno all'altro abbiamo iniziato a vivere la scuola nelle nostre quattro mura di casa, ignari di quando avremmo potuto rivedere i nostri amici.

I miei compagni sono diventati tanti quadratini che componevano un pic collage digitale,



Alessia Valli, liceo “Casnati”

l'immagine che lo schermo proponeva era talmente piatta che il pensiero era: spero che tutto finisca presto! A mio parere, in video lezione l'interazione con

la classe è molto più difficile. Se in presenza si creano situazioni di dibattiti anche accessi, in DAD invece risulta tutto molto distaccato. In classe la risata tra le lezioni, le discussioni, i piccoli disagi sono condivisi, a casa invece questo manca.

Le traduzioni per la rivista “Tess” però sono continuate con confronti produttivi tra di noi, in quanto il digitale ci ha dato la possibilità di sperimentare e sviluppare lavori di gruppo che portano risultati più immediati.

Ora a un anno di distanza, con il rientro parziale in presenza, la situazione si è capovolta: si affronta nuovamente il cambiamento, questa volta per il ritorno alla normalità, alla presenza in classe, con il suono della sveglia al mattino presto e con tanta voglia di incontrarsi. **Alessia Valli**

Studentessa del liceo linguistico “Francesco Casnati”